

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 269 del 3 giugno 2025

Liquidazione in favore dell'ASP centro servizi alla persona Ferrara della somma di € 26.729,08 quale saldo del contributo concesso per l'intervento con C.U.P. I179D19000000002, denominato *Chiesetta dei Santissimi Pietro e Paolo*, n. ordine 9982 dell'allegato “C1” *Piano Annuale Beni Culturali* all'Ordinanza Commissariale n. 13 del 26 giugno 2024

Richiamato il proprio Decreto n. del 2733 del 7 novembre 2018, con il quale è stata approvata la congruità della spesa e assegnato al soggetto attuatore, ASP centro servizi alla persona Ferrara, per l'intervento n. ordine 9982 denominato *Chiesetta dei Santissimi Pietro e Paolo*, Via Benvenuto Tisi da Garofalo n. 1-5, Ferrara (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), il finanziamento di € 343.389,13;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 24 giugno 2024 e la propria Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024, con cui sono state approvate, con aggiornamento al 14 giugno 2024, le modifiche e integrazioni del Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali e dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 1.003.355.280,02, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 402.567.976,56 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 25.107.735,46 con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

Vista la propria Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024, ed in particolare il *Piano Annuale Beni Culturali*, Allegato “C1”, nel quale risulta inserito l'intervento n. ordine 9982 con *Importo a Piano* pari a € 350.000,00;

Dato atto che lo stesso intervento, n. ordine 9982, risulta inserito anche nell'*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato “F” all’Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024;

Ritenuto opportuno, in coerenza con le caratteristiche di tutela del bene e l’effettiva localizzazione all’interno di un centro storico, mantenere l’assegnazione del finanziamento, come dal sopra richiamato Decreto n. 2733 del 7 novembre 2018, a valere sul fondo autorizzato per l’anno 2016 in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Tenuto conto che al soggetto attuatore sono state corrisposte a titolo di acconto le somme riportate nella seguente tabella, riepilogativa anche dei provvedimenti di liquidazione, ammontanti a € 261.893,21:

Acconto	Decreto [n. e data]	Importo liquidato [Euro]	
1°	1481 del 08/10/2021	17.500,00	=5%*€ 350.000,00 importo assegnato con Ord. Comm. n. 17/2021
2° e 3°	617 del 31/05/2022	244.393,21	=90%*€ 290.992,46 importo rimodulato a seguito del ribasso d’asta – 1° acc.
Totale		261.893,21	

Tenuto conto che, a seguito di perizia di variante non sostanziale con modifica dei lavori, sono stati confermati con nulla osta PG/2024/888095 del 21 agosto 2024 e l’assegnazione di cui al citato Decreto n. 2733 del 7 novembre 2018 e l’importo determinato a seguito del ribasso d’asta in € 290.992,46;

Richiamata la “*Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art. 1 D.L. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l’esercizio 2025*”, sottoscritta in data 14 novembre 2024 n. repertorio 939 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2136 del 11 novembre 2024 e di propria Ordinanza n. 20 del 12 novembre 2024;

Viste

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “*Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*”;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 “*Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*”;

- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 26871 del 21 dicembre 2023 “*Incarico di dirigente di settore nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012*”, nonché la successiva Determinazione n. 4205 del 3 marzo 2025 sulla proroga del suddetto incarico dal 1 aprile 2025 e fino al 31 ottobre 2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale Ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024, integrata con Determinazione n. 14930 del 19 luglio 2024, con la quale sono state definite le attività, competenze e responsabilità riferite alla posizione dirigenziale amministrativo-contabile già conferita con Decreto Commissario n. 1521 del 7 dicembre 2023 e successivamente prorogata al 31 dicembre 2025 con Decreto Commissario n. 800 del 13 novembre 2024;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 8 luglio 2024 “*Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*”;

Visto l’articolo 18, commi 2, 9, 10 e 13 del Regolamento allegato “E” all’Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024, in cui è stabilito che:

- il soggetto attuatore può richiedere il saldo dopo la fine dei lavori, alla dimostrazione dell’avvenuta spesa quietanzata del 90%, e all’avvenuta fatturazione della restante percentuale anche se non quietanzata;
- il soggetto attuatore deve presentare, a conclusione dell’intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all’Agenzia regionale Ricostruzioni, i documenti per la verifica dell’intera spesa;
- l’Agenzia regionale Ricostruzioni procede al recupero dei contributi corrisposti e risultanti non dovuti;

Preso atto che il soggetto attuatore, ASP centro servizi alla persona Ferrara, tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l’intervento n. ordine 9982:

- l’avvenuto inizio dei lavori in data 4 giugno 2020 e la relativa conclusione in data 9 febbraio 2021;
- la spesa complessiva, interamente quietanzata, di € 288.622,29;

Vista la richiesta di saldo, presentata dal soggetto attuatore attraverso la piattaforma FENICE, acquisita con protocollo CR/2025/1634 del 23 maggio 2025, per la liquidazione dell’importo di € 26.729,08 come risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale di € 288.622,29, detratti gli acconti erogati di € 261.893,21;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l’apertura di apposita contabilità speciale;

Dato atto che:

- il sottoscritto, insediato in data 13 dicembre 2024 quale Presidente della Regione Emilia-Romagna, ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del citato Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, è stata aperta l’apposita contabilità speciale n. 5699;
- il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2025, come da articolo 1, comma 649, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207;

Accertato che l’importo richiesto di € 26.729,08, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 1.003.355.280,02 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024 e attribuito a carico del fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dall’Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024 per provvedere alla liquidazione dell’importo di € 26.729,08 a favore dell’ASP centro servizi alla persona Ferrara con codice identificativo IBAN IT52I0627013199T20990000669;

Preso atto delle Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn. 41, 42 e 43 del 16 dicembre 2024 contenenti le indicazioni sull’entrata in funzione dal 1° gennaio 2025 delle nuove procedure informatiche e sui dati necessari per l’emissione delle disposizioni di pagamento nell’ambito del programma di reingegnerizzazione dell’architettura di Tesoreria (Progetto Re.Tes.) e del nuovo applicativo Or.Te.S., oltre la modifica del codice IBAN della contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L.74/2012, ora IBAN IT49M0100004306CS0000005774 – Alias CS-240-0005699 – COMMISSARIO DELEGATO D.L. n. 74/2012 DPCM 25/08/2014 ZONA EMILIA-ROMAGNA;

Dato atto che le risorse da utilizzare per il pagamento sono indicate nell’allegato 1) parte integrante del presente decreto;

Ritenuto che ricorrono le condizioni previste e che si possa procedere alla liquidazione della suddetta somma a carico della contabilità speciale *Alias CS-240-0005699* - IBAN IT49M0100004306CS0000005774 - intestata a COMMISSARIO DELEGATO D.L. n. 74/2012 DPCM 25/08/2014 ZONA EMILIA-ROMAGNA e aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e in particolare l’articolo 42;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013*”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 “*Piano 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio*”;

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

DECRETA

- 1) di liquidare a favore del soggetto attuatore, ASP centro servizi alla persona Ferrara, in attuazione del Decreto n. 2733 del 7 novembre 2018, nonché dell’Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024, la somma di € 26.729,08 risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale detratti gli acconti erogati, per la realizzazione dell’intervento n. ordine 9982 denominato *Chiesetta dei Santissimi Pietro e Paolo*, Via Benvenuto Tisi da Garofalo n. 1-5, Ferrara;
- 2) di precisare che l’importo di € 26.729,08 risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 1.003.355.280,02 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2024 e attribuito a carico del fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- 3) che le risorse da utilizzare per il pagamento sono indicate nell’allegato 1) parte integrante del presente decreto;
- 4) che il relativo ordinativo di pagamento a favore dell’ASP centro servizi alla persona Ferrara con codice identificativo IBAN IT52I0627013199T20990000669 sarà emesso dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a valere sulla contabilità speciale *Alias CS-240-0005699* - IBAN IT49M0100004306CS0000005774 - intestata a COMMISSARIO DELEGATO D.L. n. 74/2012 DPCM 25/08/2014 ZONA EMILIA-ROMAGNA e aperta presso la Banca d’Italia Tesoreria dello Stato di Bologna;
- 5) di evidenziare che il soggetto attuatore deve presentare all’Agenzia regionale Ricostruzioni, entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo del suddetto intervento n. 9982 la documentazione per la verifica della spesa, in esito alla quale si procederà al recupero di eventuali contributi risultanti non dovuti, corrisposti complessivamente in € 288.622,29 di cui € 26.729,08 del presente saldo e € 261.893,21 dei precedenti acconti;

6) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Bologna,

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 1)

Imputazione spesa

DENOMINAZIONE G486	RISORSE	TIPO PROVENIENZA FONDI	IBAN PROVENIENZA FONDI	ANNO PROVENIENZA FONDI
CS - CENTRI STORICI	art. 1 c. 440 legge 208/2015	TITOLI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO EMESSI NEGLI ANNI PRECEDENTI	IT70Q0100003246BU00000001A7	2016